



BANDO PER LA VALORIZZAZIONE ED IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE MEDIANTE LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DEGLI SPAZI DEL CENTRO SOCIALE DI FOSSATONE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA SAN VITALE OVEST N. 5426

IL COMUNE DI MEDICINA

Premesso che:

- ✓ l'Amministrazione Comunale di Medicina è attenta e sensibile alla promozione dell'associazionismo per l'esercizio di una cittadinanza attiva e promuove la valorizzazione delle attività/iniziativa culturali e sociali del territorio, valorizzando le caratteristiche strutturali e gli spazi di proprietà comunale che consentano lo svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività;
- ✓ il Comune di Medicina è proprietario del Centro Sociale situato a Fossatone in via San Vitale Ovest n. 5426, istituito nel 2001 a seguito di lavori di ristrutturazione del fabbricato delle ex scuole di Fossatone, per lo svolgimento di attività sociali dei cittadini della frazione, diversamente sprovvista di un luogo di ritrovo con dette finalità;
- ✓ il Centro Sociale si è venuto a configurare come un fondamentale strumento per l'integrazione sociale e l'aggregazione di cittadini;

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 14 del 09/02/2021 con la quale si fissavano le “Linee d’indirizzo per la valorizzazione ed il sostegno dell’associazionismo locale mediante la concessione in comodato d’uso gratuito degli spazi del Centro sociale di Fossatone di proprietà comunale sito in via San Vitale Ovest n. 5426”;

RENDE NOTO

che il giorno **18 marzo 2021** alle ore **9.30** presso la Sala di Consiglio del Comune di Medicina sita in Via Libertà n. 103, avverrà la selezione per assegnare in comodato d’uso gratuito ad Ente del Terzo Settore il Centro sociale di Fossatone di proprietà comunale sito in via San Vitale Ovest n. 5426 (foglio catastale 153 mappale 36 sub 4 e) per la realizzazione e gestione di un progetto culturale/sociale/ricreativo con le caratteristiche qui specificate e rivolto alla cittadinanza. Gli spazi saranno dati in comodato d’uso gratuito per cinque anni.

ART.1 – OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del bando è l’assegnazione degli spazi del Centro Sociale di Fossatone per lo svolgimento di attività di carattere culturale, ricreativo, socio assistenziale, che favoriscano la realizzazione di un luogo di incontro e di aggregazione.

Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari, se necessaria a garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, con esclusione dello scopo di lucro.

L'Amministrazione Comunale intende concedere al soggetto proponente il progetto selezionato i locali ubicati in via San Vitale n. 5426 specificati nelle planimetrie allegate.

L'Amministrazione Comunale stipulerà apposito contratto di comodato d'uso gratuito dei locali finalizzato alla realizzazione del progetto selezionato.

Per la realizzazione del progetto non sono previste altre forme di partecipazione economica o strumentale da parte del Comune di Medicina.

Il soggetto selezionato dovrà gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Restano in capo al soggetto selezionato tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

Restano in capo al soggetto selezionato tutti gli oneri e le responsabilità connesse al rispetto dei protocolli anti Covid-19 in essere o che verranno emanati.

ART. 2 - AMBITI E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto proposto dovrà corrispondere alle seguenti finalità:

- creazione di opportunità ludiche, espressive e formative;
- ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e aggregazione sociale rivolte al territorio in rete con l'associazionismo del territorio.
- valorizzazione della frazione di Fossatone;

ART. 3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Potranno concorrere per la selezione del progetto gli Enti del Terzo Settore in possesso dei seguenti requisiti:

- essere Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro regionale delle ODV o delle APS;
- avere nel proprio statuto come scopo l'attività di animazione socio-culturale;
- avere la propria sede legale e operativa a Medicina o essere disposto a costituirla entro 6 mesi (con possibilità di fissarla presso il Centro Sociale stesso);
- avere esperienza gestionale di un centro sociale/ricreativo di almeno 3 anni;
- i membri dell'organo direttivo dell'Ente dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale/sogettivo indicati dall'art. 80 del d.lgs 50/2016.

Per la dichiarazione di quanto sopra è necessario utilizzare il modello 1 "Istanza di partecipazione" allegata al presente bando.

Gli Enti di Terzo settore che intendono partecipare al bando devono presentare un progetto annuale che, in considerazione dei locali concessi gratuitamente, preveda la programmazione e realizzazione di attività ludico/ricreative/sociali, rivolte a tutta la cittadinanza nel rispetto delle finalità sopra descritte.

Non saranno ammessi alla selezione progetti presentati da Enti di Terzo settore all'uopo riuniti. La presente procedura intende selezionare un unico Ente di Terzo settore, pertanto non saranno ammessi gli enti riuniti in associazione temporanea.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque).

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte dell'A.C.. Il periodo di comodato inizia dalla data di sottoscrizione e contestuale consegna degli spazi.

ART.5 – RECESSO

L'A.C. ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento della durata del contratto con un preavviso a mezzo lettera/fax/mail di 90 giorni.

Il comodatario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da recapitarsi a mezzo lettera/fax/pec almeno 90 giorni prima.

ART.6 – LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Le attività saranno realizzate nell'immobile del Centro sociale di Fossatone di proprietà comunale sito in via San Vitale Ovest n. 5426 (foglio 153 mappale 36 sub 4 e). Verrà, altresì, concesso in comodato d'uso gratuito lo spazio esterno cortilivo.

Gli spazi sono concessi in comodato d'uso gratuito in ragione dello svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività e per l'assenza dello scopo di lucro delle attività e del soggetto selezionato.

Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'Ente di Terzo settore sarà responsabile della gestione e del mantenimento ordinario in buono stato degli spazi e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

ART.7 – VISIONE DEI LOCALI

La visione dei locali è facoltativa ai fini della partecipazione al bando.

Il sopralluogo, da effettuarsi ad opera del Presidente dell'Ente di Terzo Settore o suo delegato, dovrà avvenire alla presenza di un incaricato del Comune **previo appuntamento** da richiedere dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 al seguente numero telefonico: 051/6979243 – Referente Servizi alle Imprese e Cultura: Jessica Torri.

ART.8 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

L'Associazione è unica responsabile del corretto svolgimento del progetto, per il quale impiegherà i necessari operatori.

L'Associazione deve impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente idonei, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno riguardoso e corretto. L'Associazione risponde, senza eccezioni, del buon comportamento dello stesso.

ART.9 – MATERIALI E ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi che l'Ente di Terzo Settore intende utilizzare devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni.

L'Ente di Terzo Settore è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'A.C. non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dall'Ente di Terzo Settore nella realizzazione del progetto.

Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

Qualsiasi miglioria, addizione, o altra opera modificativa agli spazi concessi in comodato d'uso gratuito all'Ente di Terzo Settore deve essere preventivamente autorizzata dall'A.C. A seguito del rilascio di apposita autorizzazione positiva sarà onere dell'Ente di Terzo Settore richiedere ai competenti uffici comunali i necessari titoli edilizi.

Qualora in vigore del contratto di comodato l'Ente di Terzo Settore si doti di materiale mobile strumentale alla conduzione delle attività questo rimarrà di proprietà della medesima la quale dovrà provvedere a rimuoverlo al termine del periodo di comodato.

Si specifica inoltre che al termine del contratto di comodato l'Ente di Terzo Settore uscente dovrà ripristinare i locali nello stato di fatto originario

ART. 10 - RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione del contratto, l'Ente di Terzo Settore dovrà comunicare alla A.C. il nominativo del Responsabile referente per il progetto.

Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'A.C., nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto e nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

L'Ente di Terzo Settore è tenuto ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto presentato e secondo le disposizioni che verranno impartite dal competente servizio comunale, tramite il Responsabile nominato dall'Ente di Terzo Settore.

ART.11 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto.

Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale potrà adottare idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la risoluzione del comodato d'uso.

L'Associazione sarà tenuta a fornire alla Amministrazione Comunale dati, reports e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà convocare i responsabili dell'Ente di Terzo Settore presso la sede del settore comunale competente.

ART.12 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente di Terzo Settore partecipante deve presentare un progetto annuale sottoscritto dal Presidente dell'Ente. Il progetto dovrà essere redatto per punti i quali dovranno corrispondere ai criteri di valutazione indicati di seguito. La redazione del progetto dovrà inoltre tener conto dei criteri motivazionali elencati i quali fungeranno da criterio di riferimento per l'assegnazione dei relativi punteggi. I punteggi saranno assegnati sulla base dei giudizi valutativi assegnati dalla commissione, la quale si atterrà alla tabella di valutazione indicata in corrispondenza dei criteri di valutazione.

La valutazione dei progetti verrà effettuata seguendo i criteri e le relative ponderazioni di seguito esposti (**max punti 100**):

1) Corrispondenza delle attività proposte con le finalità del bando e le aree tematiche (max punti 25)

Criteri motivazionali:

1.1) Concretezza: livello di chiarezza nella descrizione delle attività.

1.2) Coerenza: rispondenza agli ambiti e agli obiettivi indicati.

1.3) Varietà: diversificazione delle attività.

Ottimo = punti 25

Buono = punti 20

Discreto = punti 13

Sufficiente = punti 10

Insufficiente = 0

2) Aspetto educativo e formativo del progetto (max punti 15)

Criteri motivazionali:

2.1) Scopi e finalità delle attività proposte

2.2) Capacità e modalità di coinvolgimento di anziani, famiglie e giovani...

Ottimo = punti 15

Buono = punti 10

Discreto = punti 7

Sufficiente = punti 5

Insufficiente = 0

3) Sviluppo di relazioni positive con il territorio (max punti 15)

Criteri motivazionali:

3.1) Proposte per collaborare con le associazioni del territorio, con l'organizzazione delle iniziative di valorizzazione della frazione di Fossatone

3.2) Piano di promozione e informazione del progetto.

Ottimo = punti 15

Buono = punti 10

Discreto = punti 7

Sufficiente = punti 5

Insufficiente = 0

4) Risorse umane del progetto (max punti 10)

Criteri motivazionali:

4.1) Qualificazione e quantificazione delle risorse umane.

4.2) Organizzazione e impiego del personale.

Ottimo = punti 10

Buono = punti 8

Discreto = punti 7

Sufficiente = punti 6

Insufficiente = 0

5) Budget/Piano economico del progetto (max punti 10)

Criteri motivazionali:

5.1) Sostenibilità economica complessiva del progetto.

5.2) Completezza e dettaglio del budget di progetto

5.3) Congruenza e chiarezza delle modalità di autofinanziamento.

5.4) Livello della compartecipazione economica richiesta agli utenti (congruità delle quote, diversificazione, ecc).

Ottimo = punti 10
Buono = punti 8
Discreto = punti 7
Sufficiente = punti 6
Insufficiente = 0

6) Esperienza pregressa nella realizzazione delle attività del progetto (max punti 25)

Criteri motivazionali:

6.1) Numero e tipologia dei progetti già realizzati.
6.2) Risultati in termini di partecipazione delle persone, enti, destinatari

Ottimo = punti 25
Buono = punti 20
Discreto = punti 13
Sufficiente = punti 10
Insufficiente = 0

TOT Punti 100

Risulterà selezionato il progetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi assegnati.

ART.13 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, l'Ente di Terzo Settore dovrà **far pervenire**, all'A.C. entro le **ORE 12.00 del giorno 11 marzo 2021, a pena di esclusione, la seguente documentazione da inserire in apposito plico debitamente sigillato e recante all'esterno la seguente dicitura:**

BANDO PER LA VALORIZZAZIONE ED IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE MEDIANTE LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DEGLI SPAZI DEL CENTRO SOCIALE DI FOSSATONE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA SAN VITALE OVEST N. 5426 - GENERALITÀ DEL SOGGETTO CONCORRENTE".

All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 distinte buste debitamente sigillate e così denominate:

- Busta A "Documentazione amministrativa" (dicitura da riportare all'esterno)
- Busta B "Progetto annuale delle attività" (dicitura da riportare all'esterno)

All'interno della busta A dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione (Modello 1) appositamente compilata e firmata dal Presidente dell'Ente di Terzo Settore, la quale contiene anche le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui al punto 3 del presente bando.
- Copia dello Statuto dell'Associazione;
- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante/presidente del soggetto partecipante.

All'interno della busta B dovrà essere inserito il progetto annuale delle attività.

La documentazione potrà pervenire:

- consegna a mano (negli orari e giorni di ricevimento al pubblico dell'URP) o spedizione via posta (a Comune di Medicina con sede in Via Libertà 103, 40059 Medicina). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà ritenuto valido alcun progetto pervenuto dopo la scadenza del termine di presentazione.

ART. 14. PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati da apposita commissione nominata dopo la scadenza della presentazione delle offerte.

L'Amministrazione Comunale procederà in sede di aggiudicazione definitiva alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'Ente di Terzo Settore aggiudicatario oltre che alla verifica della regolare posizione in ordine alla vigente normativa antimafia.

L'aggiudicazione diventerà efficace all'esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'Ente di Terzo Settore aggiudicatario in sede di procedura ed all'esito della verifica di regolare posizione dell'Ente di Terzo Settore aggiudicatario in ordine alla vigente normativa antimafia.

Qualora, al contrario, dalle verifiche svolte non venga confermato il possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione procederà alla revoca del provvedimento di aggiudicazione riservandosi inoltre di valutare eventuali danni a suo carico.

ART.15 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'Ente di Terzo Settore assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto.

L'Ente di Terzo Settore deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

L'Ente di Terzo Settore deve svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte al pubblico.

Restano in capo al soggetto selezionato tutti gli oneri e le responsabilità connesse al rispetto dei protocolli anti Covid-19 in essere o che verranno emanati.

ART.16 - TRATTAMENTO DEI DATI (Regolamento europeo n. 679/2016).

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Medicina per lo svolgimento di funzioni istituzionali. I dati personali saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Medicina, con sede in Medicina, Via Libertà 103 - 40059 (BO)

Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA dpo-team@lepida.it

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

ART.17 - RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo del soggetto selezionato esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'Ente di Terzo Settore si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando L'A.C. da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

E' obbligo dell'Ente di Terzo Settore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'Ente di Terzo Settore deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'A.C. è autorizzata a rivalersi sull'Ente di Terzo Settore delle eventuali spese sostenute.

L'Ente di Terzo Settore, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, suoi eventuali rinnovi e/o proroghe, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

A) **Responsabilità civile verso terzi (RCT)**: per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- ✓ conduzione dei beni, degli spazi, attrezzature, e quant'altro inerente l'attività;
- ✓ committenza di lavori e/o servizi in genere;
- ✓ danni a cose in consegna e/o custodia;
- ✓ danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'Ente di Terzo Settore o da esso detenuti;
- ✓ danni subiti da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Ente di Terzo Settore si avvalga), che partecipino alle attività oggetto dell'appalto;
- ✓ danni arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, di cui l'Ente di Terzo Settore si avvalga) che partecipino all'attività oggetto dell'appalto, inclusa la loro responsabilità personale;
- ✓ danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- ✓ danni da inquinamento accidentale;
- ✓ espressa clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Medicina;
- ✓ danni da somministrazione, preparazione e smercio di alimenti e bevande;

B) **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)**: per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui la Ditta aggiudicatrice si avvalga), comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e Euro 1.000.000,00 per persona andranno previste le seguenti estensioni di garanzia:

- ✓ cosiddetto "Danno Biologico",
- ✓ danni non rientranti nella disciplina INAIL,
- ✓ "Buona Fede INAIL"

C) **Polizza incendio e rischi accessori:**

- ✓ per danni arrecati ai locali, strutture, beni affidati in concessione e/o uso a qualsiasi titolo dal Comune di Medicina, mediante garanzia RISCHIO LOCATIVO per un valore di € 400.000,00, compresa garanzia “Ricorso Terzi” per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro;
- ✓ per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'Ente di Terzo Settore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'A.C. sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall' Ente di Terzo Settore.

Prima dell'avvio del servizio è fatto obbligo all' Ente di Terzo Settore di produrre al Servizio “Servizi alle Imprese e Cultura” del Comune idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe.

ART.18 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.C. deve provvedere a:

- comunicare all' Ente di Terzo Settore comodatario il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con l'Associazione e costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione;
- consegnare i locali liberi ed in normali condizioni d'usabilità;

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.19 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL' ENTE DI TERZO SETTORE COMODATARIO

L' Ente di Terzo Settore selezionato si obbliga a:

- ✓ osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori;
- ✓ osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.lgs 81/2008;
- ✓ trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- ✓ farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- ✓ far osservare dal proprio personale e collaboratori, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo del comodato, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- ✓ garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- ✓ acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività;

- ✓ mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- ✓ provvedere alla pulizia dei locali assumendosene i relativi oneri;
- ✓ far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- ✓ provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi in comodato, compresa l'area cortilva, assumendosene i relativi oneri;
- ✓ il comodatario si obbliga a conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza ed a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso;
- ✓ provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi di progetto, assumendosene la totale responsabilità;
- ✓ non modificare gli spazi concessi e riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- ✓ farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
- ✓ realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- ✓ prevedere un piano di promozione e informazione alla cittadinanza delle attività dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali;
- ✓ consentire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo degli spazi per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dal Comune, per un massimo di n. 12 giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, previo accordo con il comodatario, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio.
- ✓ realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente una documentazione delle attività riportando gradimento e la qualità delle azioni realizzate nonché gli eventuali punti di criticità riscontrati;
- ✓ trasmettere entro il mese di settembre di ogni anno il piano delle attività e il modello organizzativo;
- ✓ sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- ✓ designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ avere o impegnarsi ad avere ed indicare il nominativo di un responsabile già formato o in formazione di primo soccorso (almeno base) e antincendio (almeno basso rischio);
- ✓ rispettare tutti i protocolli anti Covid-19 in essere o che verranno emanati;
- ✓ comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto.

L' Ente di Terzo Settore si obbliga, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto di comodato.

ART. 20 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- ✓ sub-locazione di locali;
- ✓ cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni del comodato;
- ✓ gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- ✓ ritardo e/o interruzione non motivata di attività;
- ✓ comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- ✓ inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- ✓ modifiche non autorizzate degli spazi in comodato;
- ✓ perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- ✓ mancato rispetto dei protocolli anti Covid-19.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

ART.21 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Ente di Terzo Settore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'A.C. tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata od esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.22 DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto di comodato non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.23 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è il Tribunale di Bologna.

ART.24 – INFORMAZIONI

Copia del presente bando e i suoi allegati sono disponibili presso il Servizio "Servizi alle Imprese e Cultura" del Comune di Medicina (Via Libertà 103) o sul sito web:

<http://www.comune.medicina.bo.it>.

Allegati al presente bando

1. Istanza di partecipazione (Modello 1)
2. Planimetrie dei locali

Medicina, lì 24 febbraio 2021

Il Responsabile Servizi alle Imprese e Cultura

Dott.ssa Jessica Torri

Firmato digitalmente